

DOPO LA FIERA DEL LAVORO

# Giovani indecisi e in cerca di futuro

Parlano alcuni dei mille presenti all'expo fra timori e assenza di prospettive. «Lascerei l'università per un'occupazione»

I veri protagonisti della Fiera del Lavoro sono stati i giovani, studenti, neo diplomati, e neo laureati, che cercano in qualche modo di capire quale strada intraprendere nel loro futuro. La quinta edizione della Fiera si è tenuta venerdì nella sala convegni in Costa delle Noci, organizzata dal Gruppo giovani imprenditori dell'Uib in collaborazione con la Provincia di Biella, con il contributo della Camera di commercio e del Comune. Tra industrie, enti ed università erano presenti 107 espositori che si sono messi a disposizione degli studenti, spiegando quali sono le figure professionali più ricercate, simulando colloqui, e offrendo degli stage. Con l'aiuto delle aziende, di enti e università a loro disposizione, i ragazzi hanno cercato di fare chiarezza, facendosi aiutare nella scelta della facoltà universitaria, oppure capendo quali sono le figure professionali più richieste al momento. Inoltre alcune ditte hanno offerto loro stage e possibilità di

biamo poche conoscenze in merito. Ho trovato persone disponibili ad aiutarmi in questo. Vorrei fare l'università e studiare marketing ambientale, per poi lavorare nelle aziende per incentivare a difendere e rispettare l'ambiente nella produzione».

«La giornata è stata utile per familiarizzare con il mondo del lavoro, ho lasciato curriculum vitae e sono stata aiutata nella scelta di cosa fare dopo il diploma. Nel futuro mi piacerebbe entrare a far parte del mondo grafico pubblicitario o nell'animazione», spiega Ivana Vanzan, 5K dell'Iis "Eugenio Bona".

«Questa manifestazione è una bella occasione per scoprire quali sbocchi e possibilità abbiamo, sia nelle aziende che nelle università. Inoltre è un modo per farsi conoscere nel territorio e provare a fare colloqui. Vorrei fare l'università ma sono ancora indeciso, la facoltà che più mi piacerebbe è fisioterapia» afferma Saverio Djro Assoba, 5A liceo Tecnico Ambientale dell'Iis "Q.Sella".



Martina Romano



Saverio D. Assoba



Ivana Vanzan



Mattia Busato

I ragazzi. Gli studenti (circa mille) accorsi hanno espresso

la loro paura nella scelta che devono affrontare in un momento difficile come questo.

«Questa fiera - dice Martina Romano, classe 5A liceo Tecnico Ambientale dell'Iis "Q.Sella" - è interessante per aiutare noi giovani a orientarci nel lavoro e nella scelta delle università, perché ab-

«Penso che la fiera sia utile per iniziare degli stage e trovare chi può offrire del lavoro. Non ho un'idea

precisa del futuro, sono ragioniere e mi piacerebbe lavorare nella contabilità, per un contratto di lavoro sarei disposto a interrompere i miei studi universitari» racconta Mattia Busato, che frequenta la facoltà di Economia a Novara.

● R.B.

1/2

## BANCA SELLA



### Banca Sella: più specializzazione e idee chiare

«I giovani devono cogliere questa occasione per capire che devono essere più competitivi, e che devono proseguire gli studi puntando al massimo dei voti. E per chi non vuole farlo, l'importante è orientarsi in una direzione» spiega Valentina Turco, responsabile della selezione del personale di Banca Sella. Colosso biellese del credito, l'istituto è diffuso in diverse zone in Italia dove conta 334 filiali. «La nostra banca guarda sempre verso gli studenti, che devono avere le idee chiare». Il Gruppo Banca Sella conta ben 4.100 dipendenti e nel 2012 ha fatto utili per 21 milioni di euro.

## FILIPPO RUSSO RICICLAGGIO MATERIE PLASTICHE



### Offre stage e fattura 840 mila euro

«Partecipiamo sempre volentieri a questa iniziativa, è importante avere contatto con i giovani per sapere ha che punto è la loro formazione, e per offrirgli stage e tirocini» afferma Matteo Bernardini, commerciale marketing dell'azienda di Cossato. La ditta, a conduzione familiare, si occupa di riciclaggio di materie plastiche da scarti industriali, a partire dal ritiro dello scarto fino alla trasformazione in materia prima secondaria. «Ora non abbiamo posizioni aperte per il personale, ma siamo in continua espansione». La Filippo Russo ha alle dipendenze 8 persone. Nel 2012 ha raggiunto un fatturato di 840 mila euro.

## LANIFICIO ANGELICO



### Siamo un'azienda in crescita che cerca personale

«Partecipiamo a questa manifestazione dalla prima edizione. Negli anni abbiamo visto che i ragazzi devono imparare a fare i colloqui e noi oggi siamo qui per aiutarli in questo. Crediamo nella loro formazione, e vogliamo prepararli alle esigenze aziendali» spiega Paolo Antonucci, responsabile del controllo qualità di Angelico. L'azienda che rappresenta è famosa in tutto il mondo, ha i reparti produttivi, dal filato al tessuto, a Biella, e produce Made in Italy. «L'azienda è cresciuta negli ultimi 10 anni, e siamo alla costante ricerca di personale». Angelico ha nel territorio biellese 240 dipendenti e arriva a 350 con tutte le aziende del gruppo. Nel 2012 ha raggiunto un fatturato di 45 milioni di euro.

## LAURETANA



### Lauretana: bene fare sinergie

«Questa manifestazione è una bella occasione per i ragazzi, di capire cosa c'è dopo la scuola, e cosa offre il territorio» dice Fabio Vineis, direttore commerciale di Lauretana spa, l'azienda di Graglia che imbottiglia l'acqua più leggera d'Europa, requisito che la rende unica grazie al bassissimo residuo fisso di soli 14 mg/l che costituisce un prestigioso titolo. «In questo momento bisogna cercare di fare sinergia tra le aziende» conclude Vineis. Lauretana può contare 50 dipendenti. Nel 2012 ha raggiunto un fatturato di 10 milioni di euro.